



Marina Militare: termina l'impegno NATO del "Cacciamine Termoli"

Il cacciamine Termoli unità specialistica della Marina

Militare ha partecipato all' esercitazione di

Contromisure mine ARIADNE 2019 organizzata

a Souda (Grecia) dalla marina greca.

Nave Termoli, lo scorso 13 marzo, è entrata a far parte del secondo gruppo permanente di contromisure mine

della NATO (Standing NATO Mine Counter Measures Group 2 - SNMCMG2). L'esercitazione ARIADNE era

iniziata lo scorso 14 marzo, organizzata dalla marina ellenica, per incrementare le capacità di contromisure

mine delle unità alleate. L' SNMCMG2 è un dispositivo navale che fornisce all'alleanza una capacità operativa

indispensabile per assicurare, in tempo di crisi, il libero accesso ai porti e la sicurezza della navigazione.

Attualmente il gruppo navale è composto dalla nave supporto tedesca Werra e dai cacciamine turco Akcakoca,

spagnolo Tajo e greco Evniki. Completata l'esercitazione, il cacciamine Termoli ha ripreso il mare per rientrare

a La Spezia, dove giungerà alla fine di marzo.

Nave Termoli, al comando del Tenente di Vascello Mirco Forasacco, è la seconda Unità Cacciamine della

classe Gaeta consegnata alla Marina Militare nel dicembre 1992. Nel 2014 ha terminato importanti lavori

che hanno interessato l'apparato sonar, la camera iperbarica e modifiche strutturali, al fine di rendere

ancor più performante l'unità. Il Sonar e la camera iperbarica sono apparecchiature peculiari e indispensabili

alle attività operative della nave per la localizzazione, identificazione e neutralizzazione di mine navali,

residui bellici e di ordigni che possono essere presenti in mare mettendo a rischio la sicurezza delle

navi in transito.